



Ing. Claudio Baldi s.r.l.
BREVETTI – MARCHI

Consulenti in Proprietà Industriale
Mandatari abilitati
Presso l'Ufficio Europeo dei Brevetti
Mandatari abilitati
Presso l'Ufficio Comunitario di Alicante
Italian and European Patent Attorneys
Community Trademark Attorneys

Contributi a fondo perduto alle PMI dei Comuni della Regione Marche ricadenti nell'Accordo di programma per la reindustrializzazione delle aree coinvolte dalla crisi produttiva Bando della Regione Marche - "PROGETTO DI RILOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE MADE IN ITALY (Reshoring)"				
Area di agevolazione	Sono ammissibili gli investimenti realizzati in unità locali ubicate in una delle tre aree di crisi (di cui alle appendici 2 - 3 - 4 sotto riportate) e regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e attive alla data di presentazione della domanda.			
Finalità ed obiettivi	Obiettivo dell'intervento è quello di contribuire, in funzione anticiclica, allo sviluppo occupazionale e produttivo nelle aree territoriali della Regione colpite da crisi diffusa delle attività produttive, attraverso un progetto complessivo di rilancio di queste zone, capace di coniugare nelle realtà aziendali già esistenti la promozione degli investimenti con la realizzazione di un programma occupazionale e con iniziative di qualificazione del capitale umano.			
Soggetti Beneficiari	La presente linea di intervento intende incoraggiare il processo di rilocalizzazione totale o parziale nel paese d'origine (back-reshoring) delle produzioni manifatturiere del "made in Italy" che, per ragioni di natura prevalentemente economica, negli anni passati erano state delocalizzate in Paesi esteri. Vengono finanziati gli investimenti delle imprese volti alla realizzazione di nuovi impianti di produzione, capaci di generare nuova occupazione, aventi un forte impatto economico non solo per l'impresa proponente, bensì per tutta la catena della subfornitura. Pertanto, ai fini della loro ammissibilità, tali progetti dovranno essere necessariamente correlati ad un incremento dell'occupazione in termini di assunzioni di unità a tempo indeterminato entro la durata del progetto. Le imprese dovranno avere l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 riportati nell'appendice 2 sotto riportata. Micro, piccole e medie imprese che all'atto della presentazione della domanda risultino: <ul style="list-style-type: none">- operare nella produzione di beni del "made in Italy" (di cui alla specifica in fondo all'appendice 1);- italiane che hanno delocalizzato all'estero la produzione, anche se a partecipazione o controllo estero;- non siano attive, ovvero non abbiano un'unità produttiva, in ambito regionale.			
Investimenti e spese ammissibili	<ul style="list-style-type: none">- SUOLO AZIENDALE e sue sistemazioni (le spese per l'acquisto del suolo aziendale sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto);- OPERE MURARIE ED ASSIMILATE, IMMOBILI DESTINATI AD INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI: sono ammissibili le spese sostenute per la costruzione dell'immobile, per l'acquisto, la ristrutturazione e l'adeguamento di un immobile esistente, per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà destinati all'attività aziendale.- ATTIVI MATERIALI (macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie), strettamente necessari al ciclo di produzione/erogazione dei servizi ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza. Sono ammissibili anche i beni usati;- PROGRAMMI INFORMATICI dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni materiali di cui al punto precedente, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;- ATTIVI IMMATERIALI - brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto;- SERVIZI DI CONSULENZA STRETTAMENTE CONNESSI AL PROGETTO DI INVESTIMENTO, nella misura massima del 5% del totale delle spese di cui ai punti a), b), c), d), e): vi rientrano anche le spese per la redazione del business plan, quelle inerenti i servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e, ove il progetto preveda spese relative al suolo, immobili destinati ad infrastrutture specifiche aziendali e opere murarie e assimilate, spese relative a progettazioni ingegneristiche inerenti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, direzione dei lavori. Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere compreso tra un minimo di € 150.000,00 ed un massimo di € 1.500.000,00.			
Contributo	L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale sul totale delle spese ammissibili a finanziamento secondo le intensità di aiuti riportate nella tabella sottostante			
			Investimenti materiali e immateriali	
	Dimensione impresa	Servizi di consulenza	Incremento occupazionale non derivante da mobilità	Incremento occupazionale derivante da mobilità
	Micro e piccole imprese	50%	Dal 15% al 25%	Dal 20% al 30%
	Medie imprese		Dal 8% al 15%	Dal 10% al 20%
Tempistica dei progetti	<i>Inizio:</i> I programmi di investimento devono essere avviati dalle imprese partecipanti successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e comunque al massimo entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione delle agevolazioni. <i>Termine:</i> I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre il 24° mese dalla data di avvio del progetto, salvo proroghe debitamente concesse. Le spese di consulenza connesse alla redazione del business plan sono ammissibili se sostenute dopo la data di presentazione della domanda.			
Scadenza bando	La domanda di partecipazione potrà essere inviata dal 14/07/2016 con la modalità a sportello, fino al termine delle risorse stanziare e disponibili.			

I - 60035 JESI (An) – Viale Cavallotti, 13
P.O. Box n. 187
Tel. 0731 209096 - Fax 0731 209079
Cod. Fisc. e P.Iva 01523870424

E-mail: info@baldipat.it

anche a
Pesaro: tel. 0721 405013
Civitanova Marche: tel. 0733 771527
Foligno: tel. 0742 353532

www.baldipat.it